

BresciaOggi 11 settembre 2010

Sul nuovo Polo scolastico c'è il «sole delle Alpi» leghista

ADRO. Oggi l'inaugurazione della scuola, in attesa del via libera della Prefettura per l'intitolazione a Gianfranco Miglio. Il disegno sulle vetrate e sul tetto. Alla cerimonia del taglio del nastro di questa mattina è stato invitato anche il ministro Umberto Bossi ai **Giancarlo Chiari**

Adro. Il nuovo polo scolastico di Adro, che si inaugura oggi, sarà la prima scuola pubblica italiana col «sole delle Alpi», simbolo tra l'altro della Lega Nord, sul tetto e sui vetri. La pulizia della vetrata dell'ingresso alla materna, che aprirà il 13 settembre, ha messo in evidenza infatti una fila di bambini stilizzati che si tengono per mano grazie al cerchio del «sole delle Alpi» (o «fiore delle Alpi», di probabile origine celtica) al posto delle manine. Lo stesso simbolo è sul tetto, visibile da due colline, ai lati della valletta dove un tempo sorgeva il santuario della Madonna della Neve.

Per il richiamo al simbolo politico nella decorazione di un edificio pubblico è facile prevedere nuove polemiche, dopo quelle che hanno portato allo scioglimento dell'associazione che ha gestito la mensa dal 1974 al 2010. E intanto la segreteria della prefettura di Brescia ha confermato di non avere ancora completato il fascicolo da inviare al ministero per l'intitolazione della stessa scuola a Gianfranco Miglio, ideologo della Lega, deceduto nel 2001 dopo aver rotto con Umberto Bossi, fondando il Partito federalista. Secondo la normativa, tocca al collegio docenti indicare l'intitolazione che, approvata dal consiglio comunale, va comunicata al ministero degli Interni tramite la prefettura. Al momento, spiegano in prefettura, manca il parere dell'Ufficio scolastico provinciale, necessario per completare la documentazione da inviare a Roma.

AL TELEFONO Oscar Lancini, sindaco leghista di Adro, rifiuta commenti, vietando l'accesso al cantiere prima dell'inaugurazione, cui è stato invitato il ministro Umberto Bossi. Oggi al taglio del nastro, alle 11 preceduto dai discorsi del sindaco e dalla benedizione del parroco, ci saranno anche i consiglieri di minoranza che, in un comunicato, affermano: «Finalmente avremo l'opportunità di vedere ciò che per un anno ci è stato nascosto» e ribadendo di essersi sempre opposti alla costruzione per i suoi effetti sui futuri bilanci comunali, precisano: «Ora che il nuovo polo scolastico è realizzato, se ne deve prendere atto attivando tutte le scelte organizzative e urbanistiche necessarie per renderlo fruibile al meglio».